



STRIXORF

Rivelatore via radio evoluto a doppia tecnologia con protezione a tenda verticale da interno/esterno per sistemi antintrusione

090000916



IT08020000001624



AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative vigenti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...).

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Rivelatore via radio evoluto a doppia tecnologia con protezione a tenda verticale da interno/esterno

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività, e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - INFORMAZIONI AGLI UTENTI



Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

IT0802000001624



1. GENERALITA'

Il rivelatore mod. STRIXORF è un evoluto rivelatore IR via radio miniaturizzato dotato di prestazioni elevate, progettato per l'installazione in interno/esterno a protezione di pareti, varchi finestre/tapparelle grazie alla sua copertura a tenda. Può essere installato a filo parete in posizione verticale oppure a soffitto sfruttando i kit accessori opzionali.

Il rivelatore STRIXORF consente di realizzare anche una efficiente protezione perimetrale via radio a tre livelli, infatti si possono collegare anche un contatto magnetico ed un rivelatore per tapparella ai corrispondenti morsetti. Per facilitare l'installazione il rivelatore è dotato di appositi ingressi nella base del contenitore e nello snodo con gommini di protezione per evitare l'ingresso di acqua quando si collega il contatto magnetico o il sensore per tapparella.

La funzionalità del rivelatore è selezionabile tramite dipswitch; la codifica utilizzata dalla sezione radio è selezionabile per essere compatibile con il protocollo utilizzato dal sistema Helios oppure dal sistema Villeggio con fw. 5.x o superiore. Il rivelatore è compatibile anche con concentratori radio serie RIVERRF collegati con centrali serie NET, ETRG2, TITANIA, ricevitore RX8CH, teste radio HALLEY e HALENTE.

Nota: per centrali serie Villeggio dotate di firmware precedente alla versione 5.0.0 e concentratore RIVERRF selezionare il protocollo HELIOS, il protocollo Villeggio è supportato solo da centrali serie Villeggio con firmware 5.0.0 o superiore ed altri dispositivi compatibili.

Uno dei punti di forza di questo rivelatore è l'impiego di un PIR digitale per ottenere un'altissima immunità ai disturbi e precisione di rilevazione.

L'aspetto estetico particolarmente curato favorisce l'installazione in ogni tipo di ambientazione.

2. CARATTERISTICHE

2.0.1 Caratteristiche generali

- Rivelatore via radio miniaturizzato ad elevate prestazioni.
- Protocollo di trasmissione selezionabile per sistema radio Helios (default) oppure Villeggio.
- Progettato per realizzare una efficiente protezione perimetrale via radio a tre livelli: MW-IR - Contatto magnetico - Rivelatore tapparella.
- Installazione in posizione verticale o in orizzontale.
- Posizionabile a protezione di una tapparella/porta-finestra, scuri/porta-finestra, tapparella/finestra, scuri/finestra, protezione parallela alla parete esterna, ecc.
- Sensore PIR DIGITALE ad alta immunità con compensazione in temperatura.
- Filtro al silicio contro l'abbagliamento.
- Lente IR con protezione a tenda verticale con apertura orizzontale del fascio di 7 gradi e di 90 gradi in verticale, portata 8m per il massimo di protezione dell'area della finestra, porta o parete.
- Sezione MW con antenna planare a 24GHz a basso rumore di ridotte dimensioni, circuitazione impulsata con filtro per le luci al neon, apertura fascio 80° sul piano orizzontale, 32° sul piano verticale.
- Sofisticato circuito gestione della sezione MW con attivazione ed elaborazione del segnale dalla rilevazione del movimento della sezione IR.
- Sofisticato circuito di generazione d'allarme con trasmissione radio codificata e stadio trasmettitore dotato di speciali amplificatori per una portata operativa di 150m in campo aperto.
- Spie frontali per segnalazione del funzionamento.
- Gestione AND avanzata.
- Ingressi a morsettiera per collegamento di un contatto magnetico con manomissione e sensore per tapparella.
- Dipswitch interno per impostazione delle modalità di funzionamento.
- Alimentazione a 7,2V da batteria al Litio mod. 2ER14505 fornita di serie.
- Controllo avanzato dello stato di carica della batteria interna, l'eventuale anomalia viene accodata alla prima trasmissione utile.
- Trasmissioni per allarme, per manomissione, per allarme da contatto magnetico, per allarme da rivelatore per tapparella e per supervisione.
- Temporizzatore per la trasmissione di supervisione verso il dispositivo di ricezione con cadenza fissata ogni 26 minuti.
- Il rivelatore viene fornito con un codice di identificazione programmato in fabbrica per velocizzare ulteriormente le operazioni di installazione; il codice memorizzato è scelto casualmente da una base superiore a 2 miliardi di combinazioni (2^{31}).
- Dimensioni estremamente contenute e corpo del rivelatore in materiale plastico di gradevole design, predisposto per fissaggio a muro. Fondo predisposto per l'ingresso dei cavi di collegamento con gommino di protezione.
- Accessori opzionali: ANSGX staffa per montaggio ad angolo, CUPSGX tettuccio di protezione per installazione in esterno e SNDSGX snodo per fissaggio angolato.



2.1 Caratteristiche

Modello:	STRIXORF		
Grado di protezione:	IP55 con uso obbligatorio delle rondelle di guarnizione fornite in dotazione.		
Livello di prest.:	II° o senza con snodo montato.		
Conformità EN 50131:	grado 1, classe ambientale III.		
Alimentazione:	a 7.2V da batteria al Litio mod. 2ER14505 fornita di serie.		
Rilevazione batt. scarica:	se minore di 5V (ripristino 5.5V).		
Tensione minima di funz.:	4V batteria esausta.		
Assorbimenti del rivelatore @7.2V			
In quiete:	33µA		
In allarme da IR, contatto magnetico aperto e sensore per tapparella:	16mA		
Selezioni delle funzioni:	dipswitch su scheda, vedi schema elettrico allegato.		
Frequenza TX:	trasmissioni digitali su frequenze per apparati LPD (Low Power Devices).		
Protocollo in TX:	selezionabile con selettore per compatibilità con sistemi Helios (Default) oppure Villeggio.		
Potenza massima in TX:	10mW		
Portata del collegamento:	150 metri in campo aperto soggetta a limitazioni dipendenti da condizioni ambientali.		
Autonomia media			
2 anni con protocollo HELIOS, 2,5 anni con protocollo Villeggio. Nota: il calcolo considera 20 trasmissioni totali al giorno e una trasmissione per supervisione ogni 26 min. Tempo di inibizione 5min. Con tempo di inibizione a 30s si riduce fortemente l'autonomia.			
Temporizzazioni di funzionamento			
Prima accensione:	40s con disabilitazione della sezione IR, gli altri ingressi sono attivi.		
Tempo di Walk-Test:	attivato alla prima accensione con durata di 8min o azzerato dal primo movimento utile del contatto magnetico o della tapparella.		
Tempo di attesa tra il primo impulso IR ed il secondo:	10 s solo con sensibilità al minimo.		
Tempo di inibizione IR in condizione di Walk-Test dopo una trasmissione di allarme:	3s		
Allarme da ingr. tapparella:	5 impulsi in 15s		
Tempo di Supervisione:	impostato in fabbrica con trasmissione ogni 26min		
Sezione MW		Sezione infrarosso	
Filtro dig. antidisturbo:	per lampade al neon.	Tipo di lente:	lente a tenda verticale.
Integrazione:	fissa da 2 impulsi.	N° zone sensibili:	2 fasci.
Frequenza TX:	24.125 GHz	Area di copertura:	vedi diagrammi di installazione.
Portata:	8m con dipswitch per riduzione fino a 2m (dip 3 - 4 ON).	Portata:	massimo 8 metri vedi diagrammi di installazione.
Sensibilità:	1 impulso IR + 2 impulsi MW in 3.5s	Sensore PIR:	tipo digitale altamente immune ai disturbi RF. Dotato di filtro al Silicio contro l'abbagliamento.
		Guadagno dello stadio IR:	ottimizzato con la temperatura.
Visualizzazioni:	led blu: Power On, allarme, WALK TEST sezione MW, allarme e tamper in vari lampeggi. Led verde: Power On, allarme, WALK TEST sezione IR, allarme contatto.		
Alcuni stati visualizzati:	i due led con accensione fissa per stato di prima alimentazione (Power On); i due led con singolo lampeggio lento per trasmissione per allarme durante il Walk-Test; led verde acceso per 3.5s per impulso IR durante il Walk-Test; led blu con singolo lampeggio per trasmissione RF in operatività.		
Conessioni:	morsettiera per collegamento del contatto magnetico, sensore per tapparella, per ingresso tamper.		
Protezione:	protezione contro l'apertura del contenitore.		
Temp. di funz. e umidità:	-10 / +55 °C - 93% U.r.		
Dimensioni e peso:	H 155 - L 39 - P 44 mm, 140g con batteria e senza accessori.		
Dotazione:	viti, rondelle in gomma, tasselli, manuale tecnico, batteria da 7.2V mod. 2ER14505, gommino passacavo, rondelle in gomma per guarnizione delle viti frontali.		

Il rivelatore STRIXORF è conforme alla norma EN50131-5-3+A1 al grado 1 e per la classe ambientale III.



Il dispositivo STRIXORF si deve intendere come accessorio di apparati dichiaratamente compatibili. Il fabbricante, EL.MO. S.p.A., dichiara che il trasmettitore radio mod. STRIXORF è conforme alla direttiva 2014/53/UE, il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo internet elmospa.com previa semplice registrazione.

3. VISTA DEL RIVELATORE

Vista in esploso del rivelatore con tutti gli accessori.

* = il coperchio è dotato internamente di una guarnizione per installazione in esterno.

Tettuccio di protezione **CUPSGX** per installazioni in esterno. **Opzionale.** Fissaggio con agganci laterali.

Snodo **SNDSGX** per fissaggio angolato con possibilità di brandeggio. **Opzionale.** Da assemblare come da apposite istruzioni. Consente la protezione del cavo di collegamento. Per l'uso con il rivelatore STRIXORF deve essere fissato alla parte inferiore del fondo per consentire l'inclinazione richiesta.

Tappino superiore di mascheramento della vite di chiusura del coperchio. Inserire anche la rondella di guarnizione come indicato.

Batteria al Litio da 7,2V mod. 2ER14505 con predisposizione nel fondo.

Base per fissaggio a muro con predisposizioni per ingresso cavi.

Nota: per il fissaggio della staffa e dello snodo non servono le rondelle in gomma.

Led di funzionamento.

Coperchio con lente a tenda verticale non sostituibile.

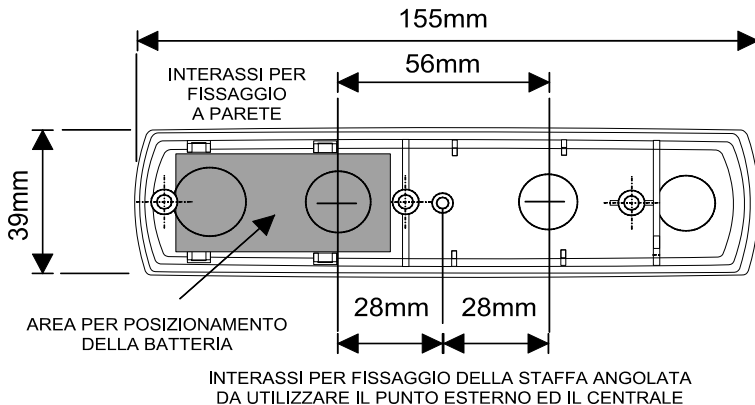
Staffa **ANGSGX** conformata per fissaggio ad angolo. **Opzionale.** Consente la protezione dell'eventuale cavo di collegamento. Può essere fissata sia alla parte inferiore del fondo che alla parte superiore.

Tappino inferiore di mascheramento della vite di chiusura del coperchio. Inserire anche la rondella di guarnizione come indicato.

Scheda del rivelatore con la morsettiera degli ingressi cablati nella parte inferiore.

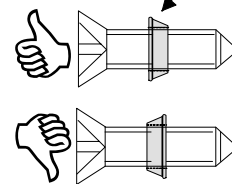
Predisposizioni del fondo per ingresso del cavo di collegamento. A foro avvenuto usare il gommino in dotazione per completare la protezione.

Vista del fondo con interassi per il fissaggio.



Dettaglio per rondelle di guarnizione delle viti frontali.

PER GARANTIRE IL GRADO IP DICHIARATO MONTARE LA RONDELLA DI GUARNIZIONE SULLA VITE FRONTALE DI FISSAGGIO COME INDICATO IN FIGURA RISPETTANDO IL VERSO



ATTENZIONE

Il rivelatore è adatto ad installazioni anche in esterno se installato con le guarnizioni indicate. In ogni caso un filo di silicone attorno ai fori di fissaggio può aumentare la tenuta.



4. INSTALLAZIONE

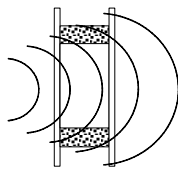
4.1 Consigli installativi generali

- Durante l'installazione e la manipolazione della scheda non toccare il sensore PIR con le dita.
- Il rivelatore a tenda deve essere inserito nell'interstizio tra finestra/porta finestra e relativo scuro/tapparella, l'apertura dell'area di protezione è di circa 90° longitudinalmente e 7° trasversalmente.
- Il montaggio può essere effettuato in orizzontale ovvero a soffitto o in verticale: il montaggio a soffitto è consigliato in caso di porte o finestre, quello verticale in caso di portoni o protezioni parete.
- Verificare la selezione della portata in base alla posizione di montaggio definita.
- Il montaggio va eseguito:
 - A) se in verticale, con la lente verso il basso ed inoltre con rivelatore accostato al soffitto e montato su snodo opportunamente inclinato nel caso di portoni.
 - B) se a soffitto, con rivelatore al centro della finestra/porta.
- In entrambi i casi, per maggiore chiarezza è consigliato consultare gli esempi di installazione.
- Collegare l'eventuale sensore per tapparella ed il contatto magnetico rispettando le indicazioni nel capitolo dei collegamenti elettrici.
- Considerare attentamente l'attenuazione del segnale radio da parte di alcuni materiali tipici da costruzione.

4.2 Effetti di materiali da costruzione e di arredamento

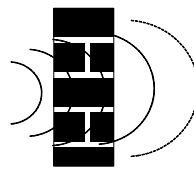
L'installazione del rivelatore STRIXORF deve comunque rispettare alcune regole per evitare cadute di prestazioni dovute ad errori di posizionamento. Infatti è di vitale importanza definire con la massima cura l'area operativa del sistema ricevente all'interno del quale il trasmettitore viene installato, la reale copertura dei sensori e la corretta installazione specialmente in rapporto alla natura dei materiali impiegati nella costruzione dello stabile. I disegni seguenti mostrano posizioni di installazione esatte e sbagliate, oggetti che possono attenuare il segnale RF e l'attenuazione di alcuni materiali da costruzione.

Attenuazione del segnale radio da parte di alcuni materiali tipici da costruzione.



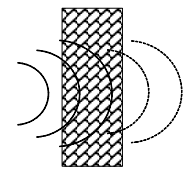
90% - 100%
DELLA PIENA
POTENZA

PARETI IN COMPENSATO
O IN TAMBURATO



65% - 95%
DELLA PIENA
POTENZA

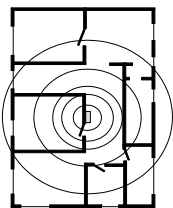
MATTONI
PIENI O FORATI



0% - 70%
DELLA PIENA
POTENZA

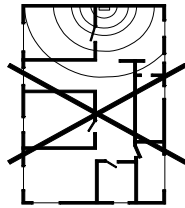
CEMENTO ARMATO
O LAMIERA E INTONACO

Situazioni installative.



GIUSTO

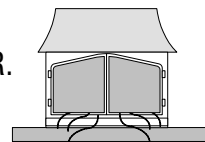
FISSARE LA CENTRALE RADIO
O IL RICEVITORE COMPATIBILI
IN POSIZIONE CENTRALE



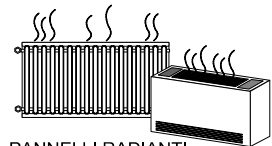
SBAGLIATO!

I TRASMETTITORI DALLA PARTE
OPPOSTA DELLA CASA POSSONO
ESSERE TROPPO LONTANI

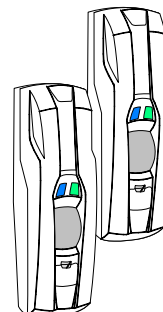
Alcuni esempi di disturbo IR.



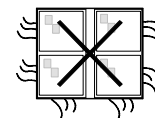
CAMINETTI



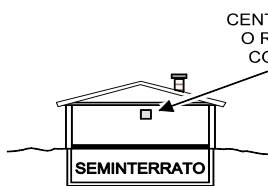
PANNELLI RADIANTI
TERMOCONVETTORI



FRIGORIFERI O
ELETTRODOMESTICI
CHE PRODUCONO
ARIA CALDA

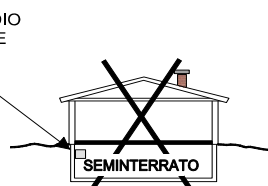


FINESTRE CON
SPIFFERI D'ARIA



GIUSTO

FISSARE LA CENTRALE RADIO
O IL RICEVITORE COMPATIBILI
IL PIU' IN ALTO POSSIBILE RISPETTO
AL LIVELLO DEL TERRENO

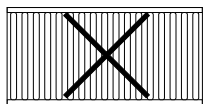


SBAGLIATO!

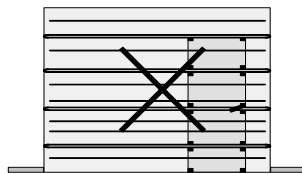
FISSANDO LA CENTRALE RADIO
O IL RICEVITORE COMPATIBILI
SOTTO IL LIVELLO DEL TERRENO
SI ATTENUA NOTEVOLMENTE
IL SEGNALE



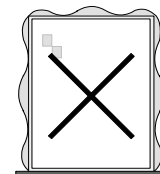
Alcuni oggetti che possono modificare e/o diminuire la portata radio.



GRIGLIE METALLICHE
(ES. BOCCHIE DI LUPO)
E MURI IN CEMENTO
ARMATO

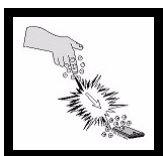


PORTONI IN METALLO



SPECCHI

4.3 Operazioni di apertura, fissaggio e richiusura del contenitore

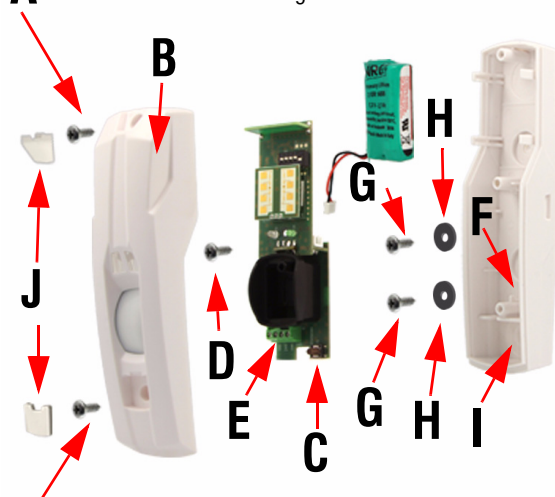


L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche già dall'apertura del contenitore, fare attenzione che la scheda elettronica del rivelatore può essere danneggiata dalle scariche elettrostatiche.

Le accortezze devono essere osservate durante la fase installativa e durante una manutenzione.

Operazioni di apertura/chiusura del contenitore:

A Inserire anche la rondella di guarnizione come indicato.



1) Svitare le viti di fissaggio con rondella di guarnizione del coperchio poste sulla parte superiore ed inferiore del contenitore, indicato con **A**.

2) Separare il coperchio frontale **B**.

3) L'operazione di richiusura del coperchio richiede l'esecuzione all'inverso delle operazioni precedentemente esposte, ponendo la massima attenzione affinché la molla di chiusura del microinterruttore di protezione Tamper indicata con **C** sia correttamente in sede, vedi nota alla fine del par. "Procedura di memorizzazione di un trasmettitore con centrale compatibile" a pag. 13. Concludere l'operazione di fissaggio avvitando la vite autofilettante del coperchio. Infine si dovranno inserire i tappini indicati con **J** per mascheratura delle viti frontali.

Operazioni di distacco e riaggancio della scheda:

1) Togliere la vite di fissaggio del circuito stampato indicata con **D**.

2) Estrarre il circuito stampato **E** ruotandolo, delicatamente in avanti e spostandolo verso l'esterno fino a liberarlo dal gancio inferiore indicato con **F**, vedi anche i dettagli per l'aggancio della batteria a pag. 11.

3) L'operazione di riaggancio della scheda al fondo del contenitore richiede l'esecuzione all'inverso delle modalità precedentemente esposte.

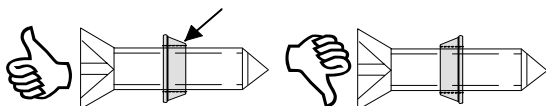
Forature ed installazione a muro:

1) Procedere al posizionamento e fissaggio del fondo del rivelatore utilizzando come dima i fori indicati nella figura a pag. 5 (interasse 56 mm). Inserire sotto le viti **G** anche le rondelle in gomma **H** fornite in dotazione. Vedi anche la nota di attenzione alla fine di questa pagina.

Per l'utilizzo della staffa angolata e dello snodo opzionali, fare riferimento allo specifico foglietto illustrativo. Il fissaggio del rivelatore deve essere effettuato solo dopo aver analizzato le possibilità installative ed **aver ben compreso** le avvertenze e limitazioni evidenziate nel presente manuale.

Per l'utilizzo della staffa angolata e dello snodo opzionali, fare riferimento allo specifico foglietto illustrativo. Il fissaggio del rivelatore deve essere effettuato solo dopo aver analizzato le possibilità installative ed **aver ben compreso** le avvertenze e limitazioni evidenziate nel presente manuale.

PER GARANTIRE IL GRADO IP DICHIARATO
MONTARE LA RONDELLA DI GUARNIZIONE
SULLA VITE FRONTALE DI FISSAGGIO COME
INDICATO IN FIGURA RISPETTANDO IL VERSO



Passaggio dei cavi:

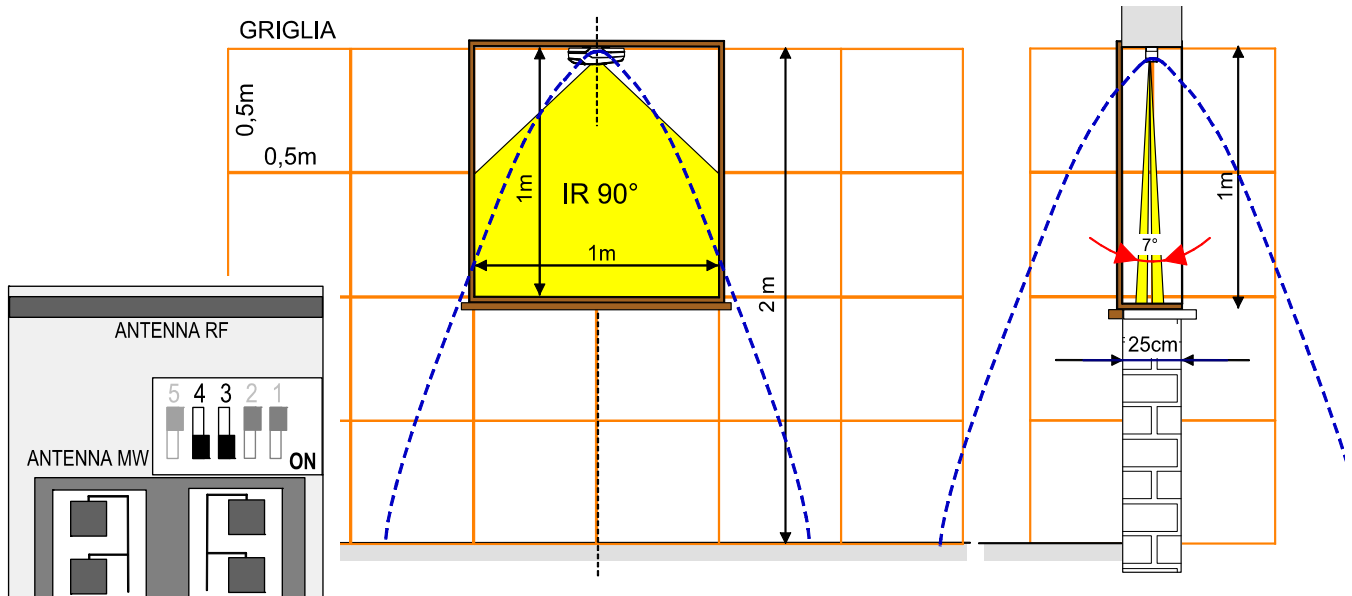
1) Nel caso di collegamento di un contatto magnetico e/o sensore per tapparella, i cavi devono essere infilati ad esempio nel foro **I** utilizzando il gommino in dotazione. Il percorso di introduzione del cavo dipende anche dagli accessori opzionali e dal posizionamento dei cavi di collegamento.

ATTENZIONE

Il rivelatore è adatto ad installazioni anche in esterno se installato con le guarnizioni indicate. In ogni caso un filo di silicone attorno ai fori di fissaggio può aumentare la tenuta.

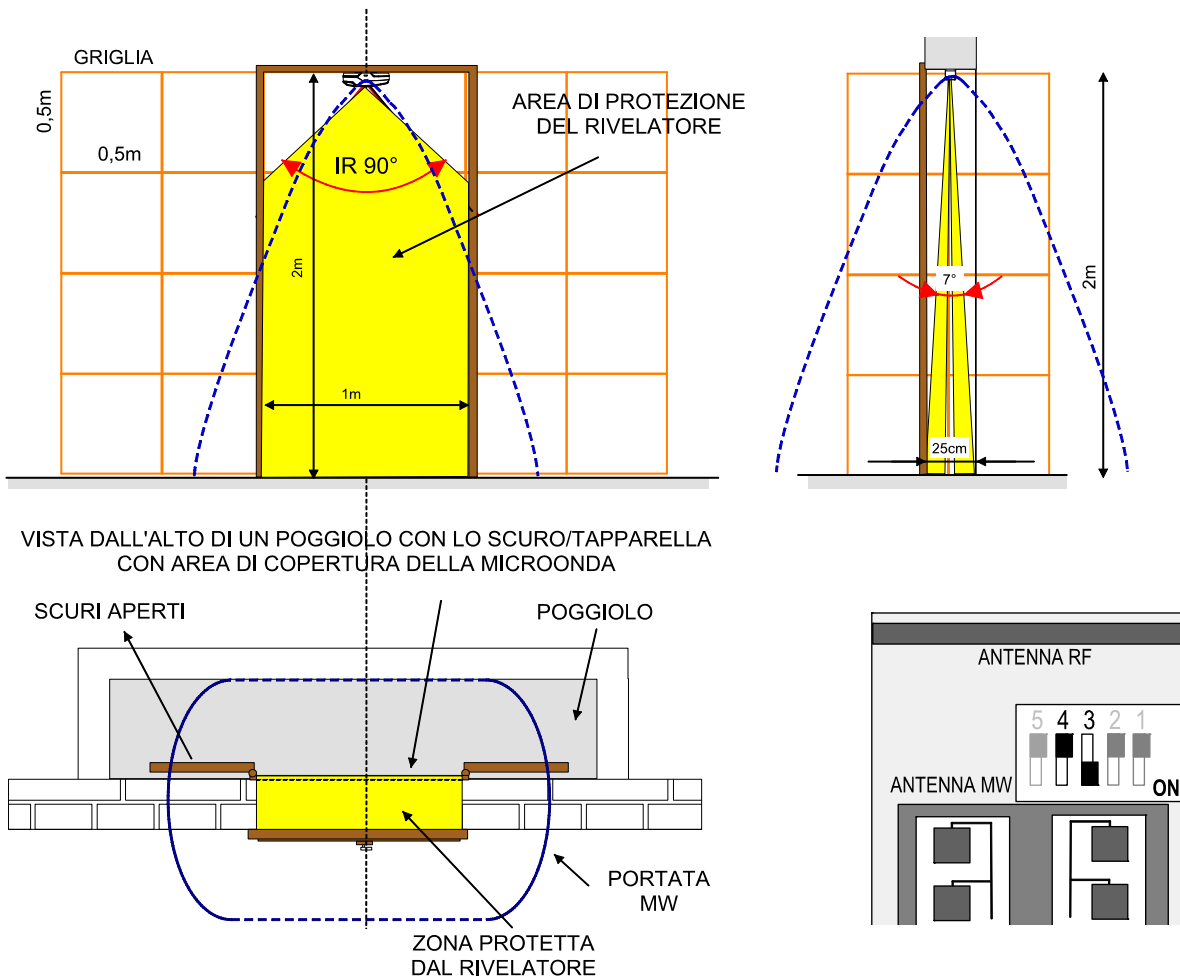


4.4 Installazione per protezione di una finestra e diagramma di copertura



La regolazione della portata consigliata è del 25% nel caso di protezione di una finestra come indicato dai selettori 4 e 3.

4.5 Installazione per protezione di una porta e diagramma di copertura



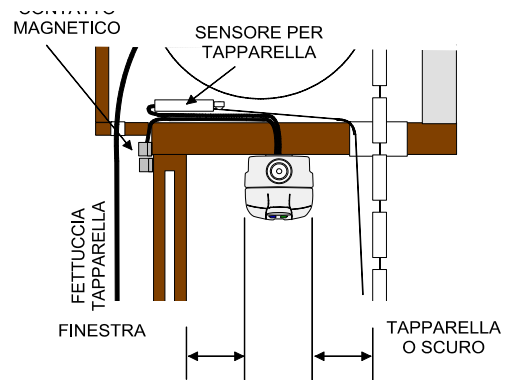
La regolazione della portata consigliata è del 50% nel caso di protezione di una finestra come indicato dai selettori 4 e 3.



4.6 Montaggio rivelatore - Suggerimenti

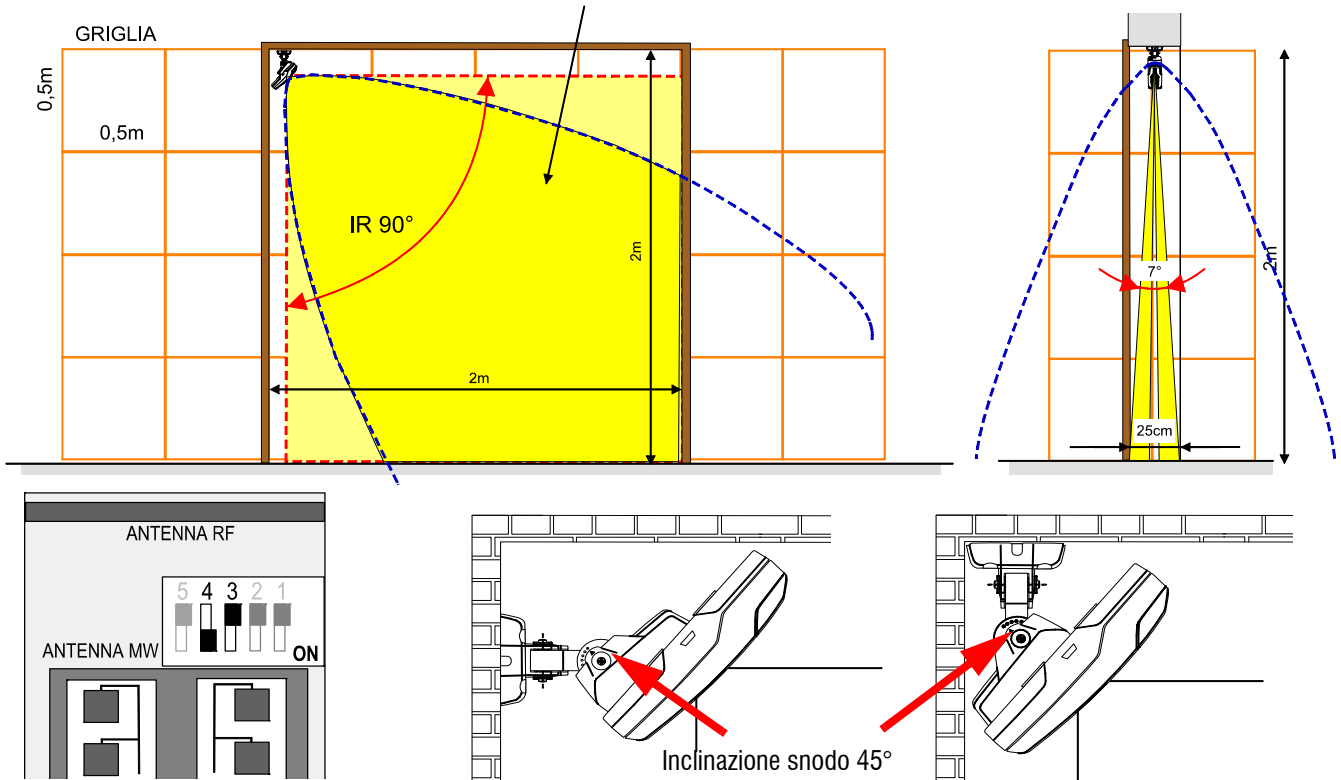
Nel montaggio orizzontale è tassativo montare il rivelatore con la lente posta al centro della luce della porta o della finestra. Riservare una distanza di rispetto di almeno 3 cm dalla finestra o dalla tapparella/scuro fatte salve le limitazioni geometriche di portata.

Nota: il montaggio è vivamente sconsigliato in presenza di tende alla veneziana, serrande metalliche e tapparelle metalliche.



4.7 Installazione per protezione di un portone e diagramma di copertura

AREA DI PROTEZIONE DEL RIVELATORE

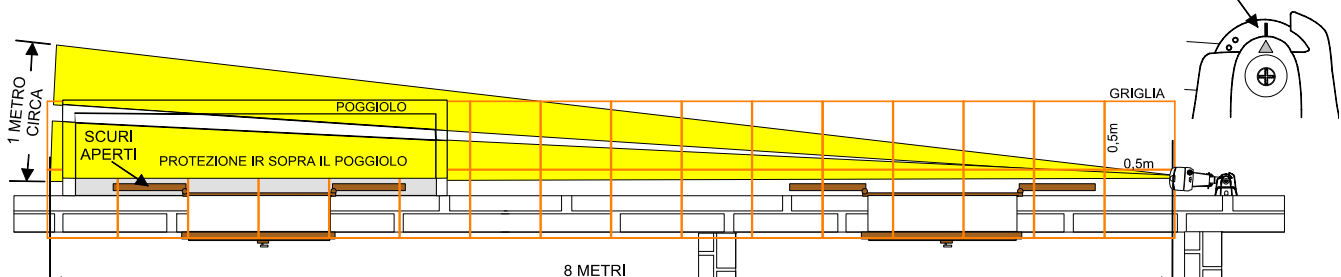


La regolazione della portata consigliata è del 75% nel caso di protezione di una finestra come indicato dai selettori 4 e 3.

Nota: per realizzare la protezione a tenda verticale di porte-finestre e portoni con apertura di 2 metri si può montare il rivelatore STRIXORF con lo snodo (opzionale) **inclinato a 45°** nei due modi indicati in base al cablaggio eventuale da eseguire.

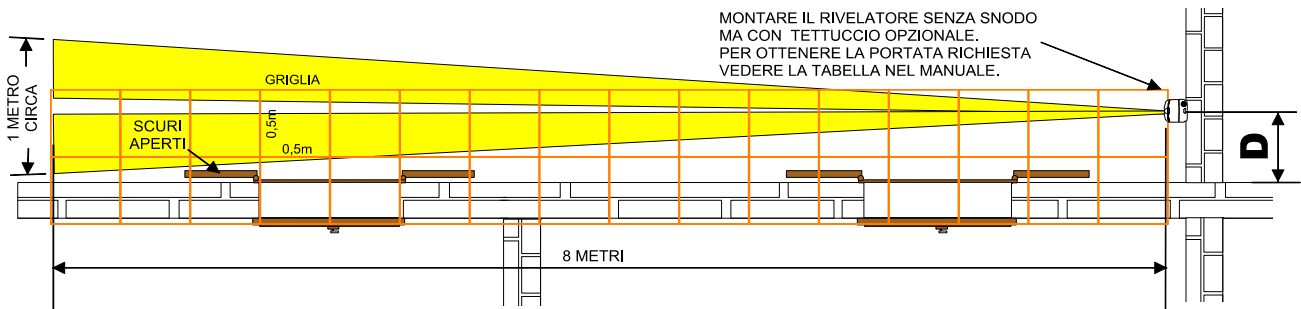
Vista dall'alto della portata IR di STRIXORF a protezione di una parete esterna con uso dello snodo opzionale

MONTARE IL RIVELATORE CON LO SNODO OPZION E TETTuccio. ANGOLARE LO SNODO DI 3,5° VERS L'ESTERNO ALLINEANDO IL TRIANGOLO CON LA T DI RIFERIMENTO COME INDICATO.





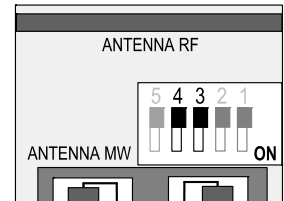
Vista dall'alto della portata IR di STRIXORF a protezione di una parete esterna fissato ad una parete adiacente, indicato anche nel caso di protezione di una parete interna, in questo caso senza tettuccio opzionale:



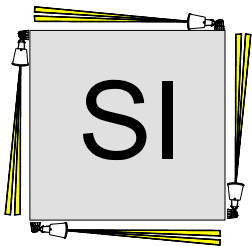
Nota: per la protezione normale di finestre l'altezza ottimale senza snodo è di circa 1,5 metri da terra. Tenere la distanza "D" minima come in tabella per ottenere la portata indicata:

D = distanza dalla parete	L = portata
18 cm	2 m
35 cm	4 m
70 cm	8 m

La regolazione della portata consigliata è del 100% nel caso di protezione di una parete di 8 metri come indicato nei due disegni precedenti, le posizioni dei selettori 4 e 3 sono indicate a lato.

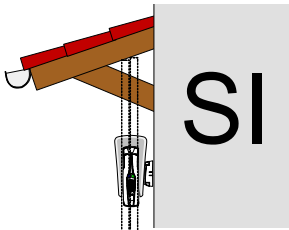
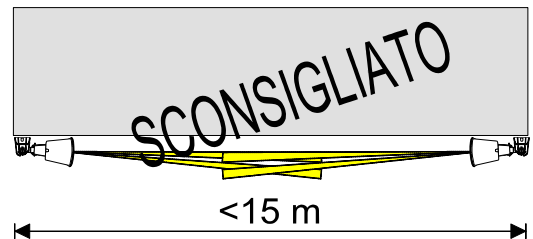


Per altri dettagli su installazioni in esterno, con tettuccio e snodo opzionali, osservare le vignette seguenti:

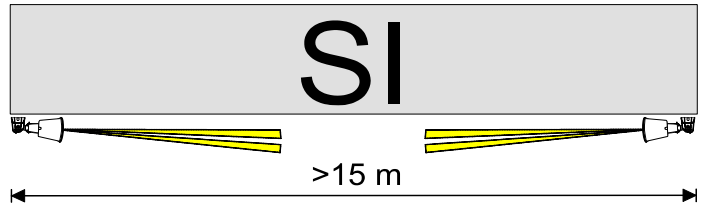


In esterno a protezioni di pareti con tettuccio e snodo angolato di 3.5°.

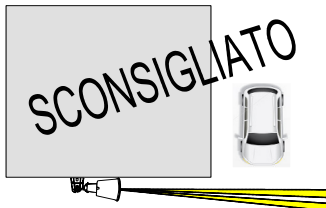
In esterno a protezioni di pareti in posizioni contrapposte con distanza inferiore a 15metri.



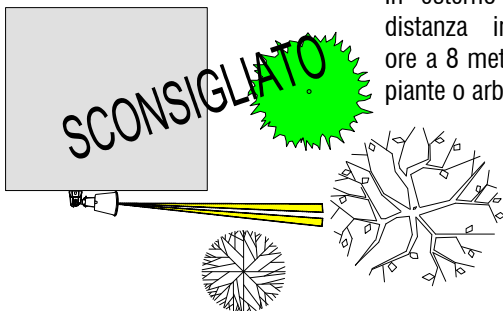
In esterno in posizione protetta da portico o terrazzo con tettuccio e snodo angolato di 3.5°.



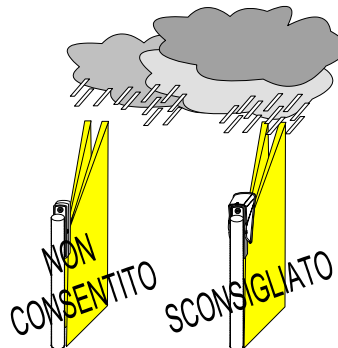
In esterno a protezioni di pareti in posizioni contrapposte con distanza superiore a 15metri.



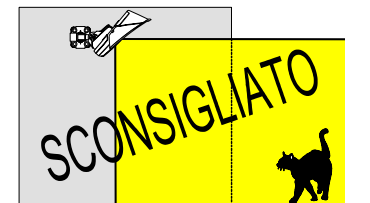
In esterno con distanza inferiore a 8 metri da un vicolo o strada con passaggio di autoveicoli.



In esterno con distanza inferiore a 8 metri da piante o arbusti.



Installazione in esterno su palo senza o con tettuccio. **Le intemperie o le forti piogge, grandine ecc. possono essere causa di allarmi impropri.**



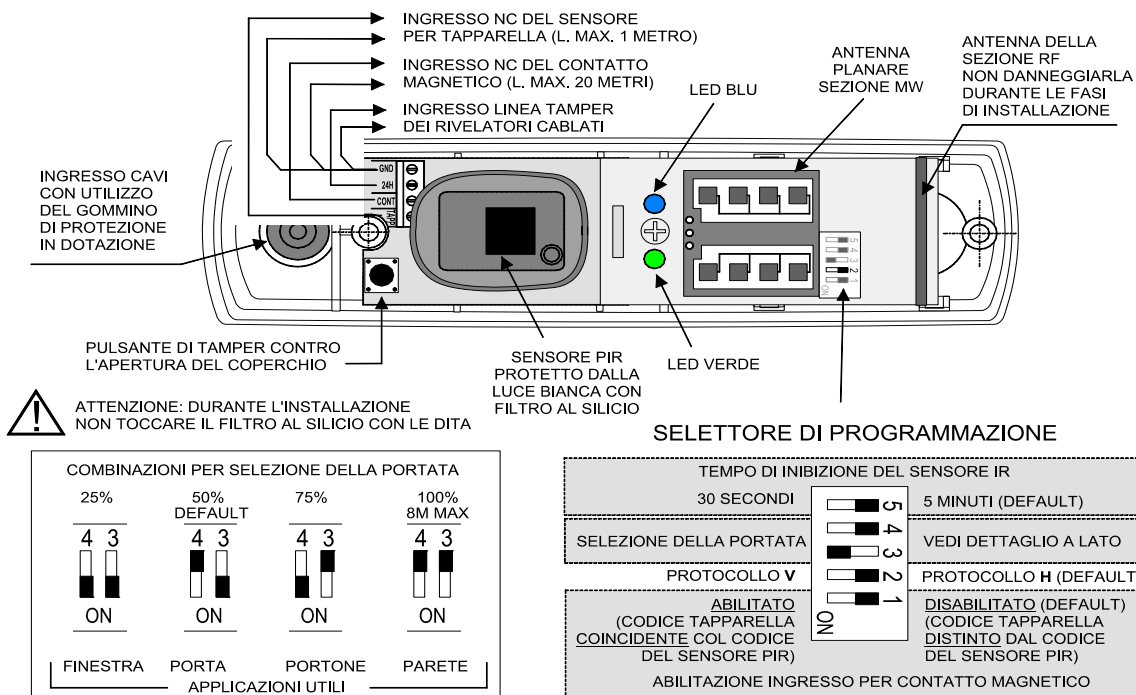
L'installazione in esterno con passaggio di animali può essere causa di allarmi impropri.

IMPORTANTE: non puntare il rivelatore direttamente verso il sole.

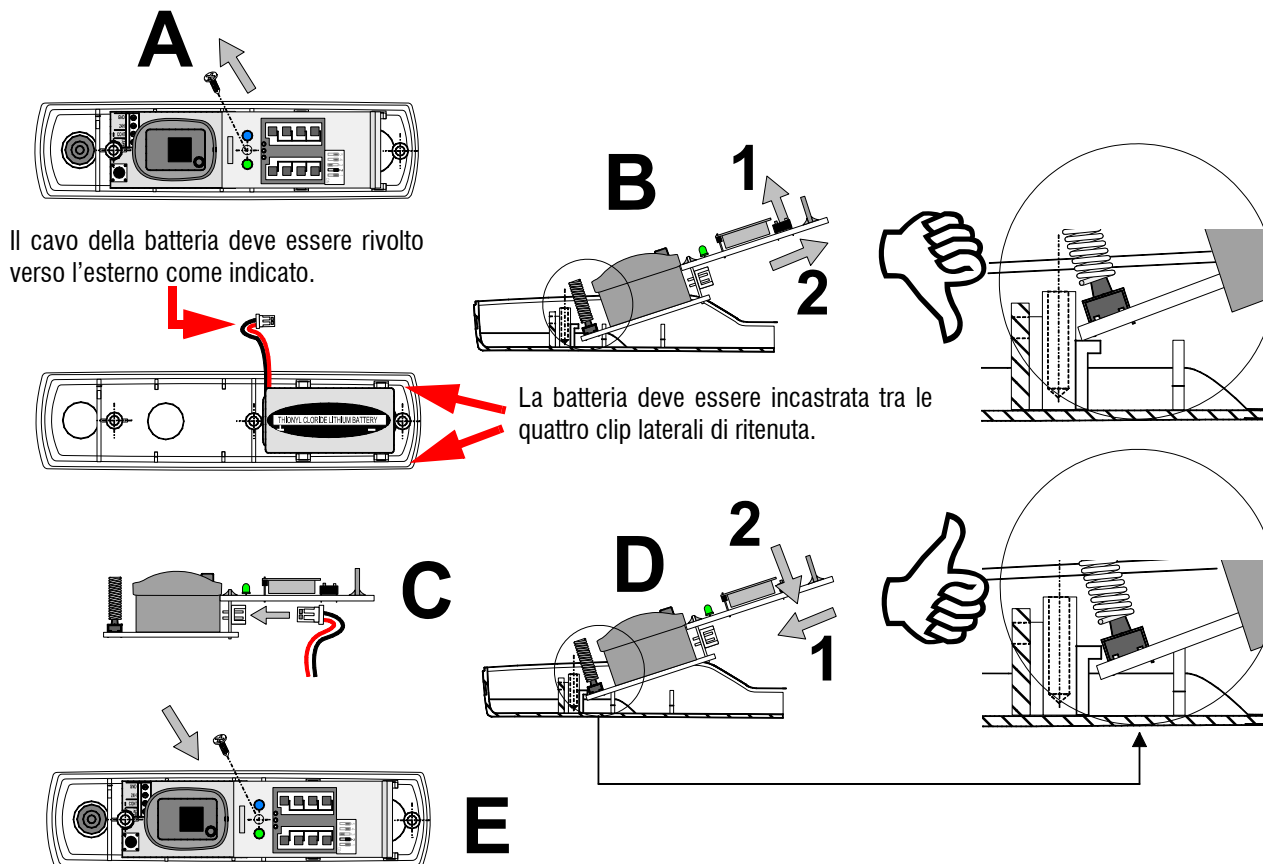


5. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Vista della scheda interna:



Sequenze per la connessione della batteria

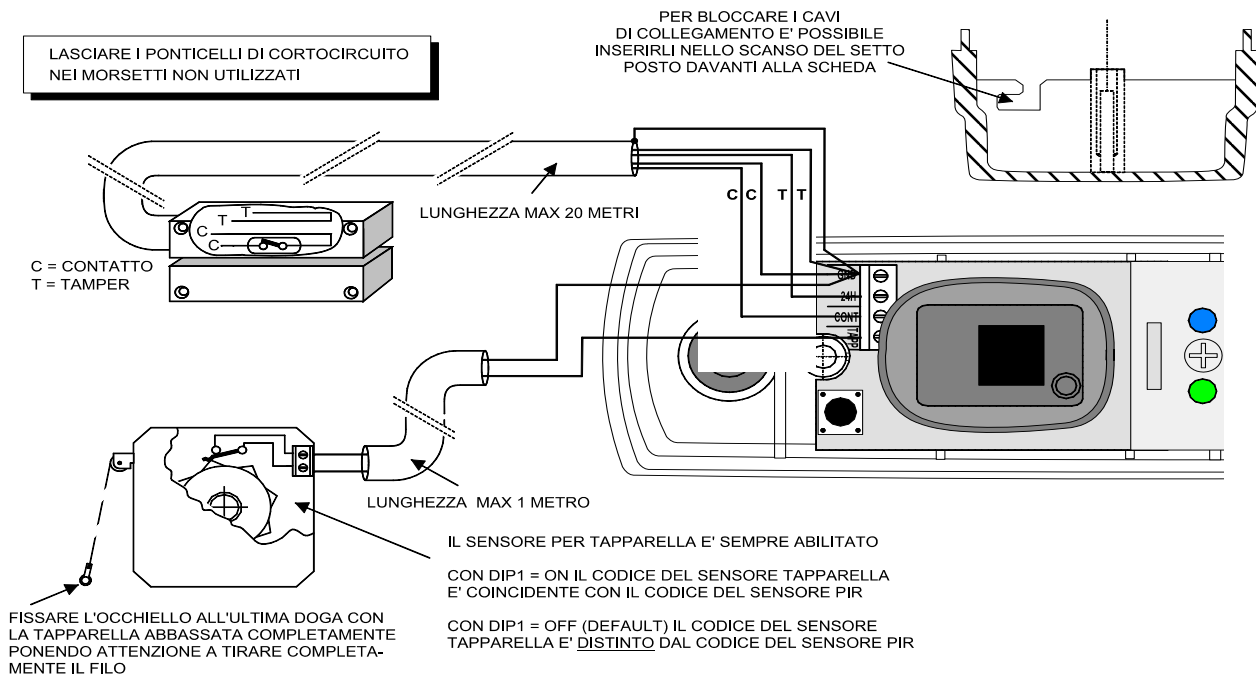




Informazioni fornite dall'accensione dei led:

Led blu e verde accesi fissi =	stabilizzazione alla prima accensione	Lampeggio singolo led verde =	singolo impulso IR in Walk-test
Lampeggio singolo led blu e verde in operatività =	manomissione	Lampeggio singolo led blu =	singolo imp. MW in Walk-test
Lampeggio singolo led blu in operatività =	trasmissione RF	Accensione dei led per 2s circa =	allarme in Walk-test
Lampeggio singolo led verde in operatività =	allarme contatto/ tapparella		

Collegamenti alla morsetteria:



6. PROCEDURA DI PRIMA ALIMENTAZIONE

Il trasmettitore mod. STRIXORF richiede particolare cura nella fase di prima alimentazione, le procedure possono essere riassunte nei seguenti punti:

1. Inserire la batteria da 7,2V fornita in dotazione rispettando le polarità, come indicato nel capitolo precedente.
2. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper.
3. Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

AVVERTENZA: in caso di batteria nuova o inutilizzata per un lungo periodo, si può talvolta verificare una erronea segnalazione di batteria scarica alle prime attivazioni. Questo è dovuto alle caratteristiche chimiche delle batterie **Thionyl Chloride Lithium** e può essere risolto effettuando le operazioni sopracitate. In caso di esposizione della batteria a basse temperature, è consigliabile tenere la batteria a temperatura ambiente prima di inserirla.

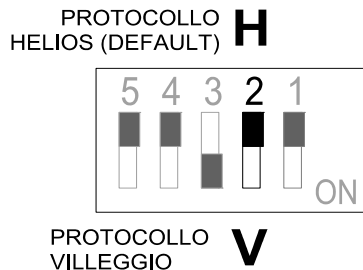


7. PROCEDURA DI SETUP

7.1 Impostazione del protocollo di comunicazione

STRIXORF è un componente accessorio per sistemi senza fili aventi come unità elaborative le centrali HELIOS o Villeggio oppure altri modelli dichiaratamente compatibili. Per poter inviare correttamente i codici degli eventi generati è necessario impostare correttamente il protocollo di comunicazione.

A tal scopo è presente un selettore interno che con il **Dip n.2** consente tale impostazione:



Nota: da utilizzare anche per centrali serie Villeggio dotate di firmware inferiore alla versione 5.0.0 e per apprendimento del rivelatore STRIXORF su RIVERRF.

Nota: da utilizzare centrali serie Villeggio dotate di firmware di versione 5.0.0 o superiore e con altri dispositivi dichiaratamente compatibili.

ATTENZIONE: la posizione errata del selettore non consentirà una trasmissione intellegibile con la centrale compatibile.

Nota: l'utilizzo del protocollo Villeggio (solo con dispositivi compatibili) migliora l'affidabilità della comunicazione e la durata delle batterie.

Nota: si fa osservare che il protocollo del rivelatore STRIXORF dovrà essere tassativamente su **H** (Helios) per memorizzarlo in un concentratore RIVERRF anche se è collegato con centrali serie Villeggio, serie NGTRX, serie 2K.

7.2 Procedura di memorizzazione di un trasmettitore con centrale compatibile

- A. Aprire il contenitore in plastica del trasmettitore.
- B. Posizionare Dip n.5=OFF (tempo inibizione PIR=5min).
- C. Se si desidera la gestione del sensore PIR e del rivelatore per tapparella, controllare la posizione del Dip n.1 = OFF. Le operazioni seguenti fanno riferimento a questa casistica altrimenti con Dip n.1 ON = contatto magnetico abilitato vedi nota al punto J.
- D. Alimentare il sensore e attendere la fine del Walk-test (8min) oppure generare allarme su contatto il contatto o tapparella per entrare subito in operatività.
- E. Una volta in operatività farsi rilevare dal PIR.
- F. Entrare in programmazione della centrale compatibile, nel menu di acquisizione del dispositivo radio, per iniziare la procedura di apprendimento codici.
Nota: con Dip n.5=OFF si hanno 5min di tempo per eseguire l'apprendimento altrimenti si rischiano trasmissioni del codice PIR indesiderate muovendosi davanti al sensore.
- G. Provocare una trasmissione premendo e mantenendo premuto il pulsante del Tamper, *in questo modo viene inviato il codice per il riconoscimento del sensore PIR.*
Nota: se serve solo il controllo del sensore PIR e non il sensore per tapparella, uscire adesso dalla programmazione e SOLO successivamente rilasciare il pulsante di TAMPER.

ATTENZIONE: sbagliando la sequenza di pressione del pulsante di TAMPER con una operazione del tipo pressione e rilascio viene memorizzato in modo errato il codice del trasmettitore e quindi è assolutamente necessario cancellare gli ultimi trasmettitori memorizzati e ripetere correttamente l'operazione.



- H. Continuando a tenere premuto il pulsante di Tamper, proseguire nel menu della centrale per aggiungere un nuovo trasmettitore.
- I. Attivare il riconoscimento del nuovo trasmettitore.
- J. Rilasciare il pulsante di Tamper. La centrale riconosce il codice ricevuto come proveniente dal sensore per tapparella.
- K. Uscire dalla programmazione nel modo consueto.
Nota: se si utilizza un STRIXORF programmato per il contatto magnetico (Dip n.1 = ON), il rilascio del Tamper trasmetterà alla centrale il codice del contatto magnetico, inoltre in questo caso il rivelatore per tapparella assumerà il medesimo codice del sensore PIR.
- L. Una volta memorizzato il codice del trasmettitore si potrà passare alla fase di specializzazione degli attributi relativi al dispositivo in oggetto.
- M. Installare il trasmettitore in posizioni consentite, a tale scopo e' utile consultare i disegni nel capitolo 'INSTALLAZIONE', controllandone il buon funzionamento con delle trasmissioni di prova.
- N. Chiudere il contenitore del trasmettitore controllando accuratamente la perfetta pressione del pulsante di Tamper.

ATTENZIONE: la mancata **cura** nella richiusura del contenitore con la conseguente anomalia del circuito Tamper comporta la generazione di un allarme per manomissione ad **ogni trasmissione di supervisione**. Il codice di manomissione viene accordato anche ad ogni altra trasmissione del rivelatore, è quindi possibile, ad esempio, che scatti l'allarme durante il giorno non a causa del movimento registrato dal rivelatore, ignorato a centrale disinserita, ma a causa del segnale di manomissione accordato alla trasmissione di intrusione appena effettuata.

8. OPERATIVITA'

8.1 Precauzioni prima dell'inserimento impianto

- E' consigliato che lo scuro o la tapparella siano chiusi prima di inserire l'impianto.
- In caso di inserimento con scuri/tapparelle aperte fare attenzione al passaggio radente alle finestre e specialmente alle porte protette poiché sebbene la copertura verso l' esterno sia fortemente limitata, persone o animali che passassero a meno di 20 cm di distanza potrebbero essere rilevati.
- **La finestra/portafinestra interna deve essere chiusa** prima di inserire l'impianto (non debbono esserci vibrazioni con vento ne scambi d'aria interno esterno).
- Nel caso di installazione del rivelatore con una zanzariera già esistente è consigliato di riavvolgere la zanzariera prima di inserire l'impianto.

Il rivelatore STRIXORF, essendo alimentato da batteria, ha un funzionamento particolare:

- Quando finisce il tempo di stabilizzazione (led accesi fissi per 40s) passa automaticamente in WALK-TEST consentendo le visualizzazioni led per 8min.
- Normalmente è in stand-by in attesa di allarmi dalla sezione IR tenendo la sezione MW spenta (led tutti spenti).
- Non appena viene rilevato un impulso IR, la sezione IR va in preallarme (led verde acceso fisso) per 3s, in simultanea la MW viene accesa e se entro questi 3s vengono recepiti 2 impulsi MW (2 lampeggi led blu) allora viene generata una trasmissione di allarme (led verde + blu accesi per 1,5s).
- Se dentro i 3s non avvengono allarmi MW allora il dispositivo ritorna in stand-by ed è pronto a recepire allarmi IR dopo 2s dallo spegnimento del led verde.
- In WALK TEST dopo una trasmissione di allarme, debbono passare 10s prima che il sensore sia pronto per una nuova sequenza di allarme (durante questa breve inibizione tutti i led sono spenti).
- Il rivelatore passa in operatività dopo 8 min del WALK-TEST oppure istantaneamente da un allarme generato dal contatto magnetico o tapparella.
- Passati 8min dall'entrata in WALK TEST il sensore passa in OPERATIVITA'.
Nota: per ritornare in WALK-TEST è necessario spegnere il rivelatore, attendere 30s e riaccenderlo.
Porre la massima cautela nell'estrarre il connettore della batteria.
- In OPERATIVITA', il singolo lampeggio del led blu indica un trasmissione RF. Dopo ogni trasmissione di allarme il rivelatore rimarrà inibito per il tempo impostato sul Dip n.5 (default=5min). Gli altri ingressi (CONT, TAPP e 24H) sono sempre attivi anche durante il tempo di inibizione.



9. VISUALIZZAZIONI

Le spie a led del rivelatore STRIXORF visualizzano i seguenti stati operativi:

Led verde = in WALK-TEST si accende impulsivamente per rilevazione del movimento da parte del sensore PIR. In operatività il led verde non si accende mai.
Per prove accurate di copertura vedere la descrizione del funzionamento del WALK-TEST.

Led blu = in operatività si accende impulsivamente a seguito di una trasmissione RF, in WALK-TEST si accende impulsivamente a seguito della rilevazione della sezione MW.

In dettaglio le informazioni fornite dall'accensione dei led sono le seguenti:

Led blu e verde accesi fissi =	stabilizzazione alla prima accensione.	Lampeggio singolo led verde =	singolo impulso IR in Walk-test.
Lampeggio singolo led blu e verde in operatività =	manomissione.	Lampeggio singolo led blu =	singolo imp. MW in Walk-test.
Lampeggio singolo led blu in operatività =	trasmissione RF.	Accensione dei led per 2s circa =	allarme in Walk-test.
Lampeggio singolo led verde in operatività =	allarme contatto/ tapparella.		

10. SOSTITUZIONE E SMALTIMENTO DELLA BATTERIA

Nel rivelatore STRIXORF è utilizzata una batteria al litio da 7,2V 2,4Ah. del tipo 2ER14505, questa deve essere sostituita solo con un esemplare nuovo dello stesso modello. Sono da rispettare scrupolosamente le seguenti modalità di inserzione:

1. Togliere la batteria scarica.
2. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper per scaricare eventuali condensatori ancora carichi.
3. Inserire la nuova batteria.
4. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper.
5. Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

Lo smaltimento della batteria scarica deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti e negli appositi contenitori. Lo smaltimento del rivelatore dovrà essere eseguito secondo le normative vigenti nel paese in cui è stato effettuato l'impianto. Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

Rivelatore via radio evoluto a doppia tecnologia con protezione a tenda verticale da interno/esterno mod. STRIXORF -
MANUALE TECNICO - Edizione Dicembre 2015 rev. 6-17 -

090000916

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy
Tel. +390499203333 (R.A.) - Fax +390499200306 - Help desk +390499200426 - www.elmospa.com - info@elmospa.com